

	Provincia di MODENA
	Bollettino di Difesa Integrata obbligatoria

n. 11 del 18 maggio 2015

PREVISIONI DEL TEMPO

METEO:

NUOVO CAMBIAMENTO IN ARRIVO

Tempo bello fino a martedì, poi tornano i rovesci.

(18/05/15)

Ancora 48 ore di tempo stabile ma da mercoledì 20 maggio nuova saccatura sul bacino del Mediterraneo con tempo variabile e rovesci anche a carattere temporalesco.

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

COLTURE ERBACEE

CEREALI fase: fioritura

FUSARIOSI DELLA SPIGA: si segnala presenza d'infezione. Intervenire con prodotti specifici.

AFIDI: presenza

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO fase: chiusura file

DISERBO DI POST-EMERGENZA

In presenza di *Cuscuta* utilizzare erbicidi specifici. Intervenire in presenza di infestanti **GRAMINACEE** con graminicidi.

I graminicidi si avvantaggiano dell'aggiunta di bagnante o **OLIO BIANCO**.

CLEONO: al superamento della soglia (erosioni sul 10% di piante delle file esterne o più di 2 adulti catturati per vaso-trappola per settimana) intervenire con insetticidi specifici. Si consiglia di eseguire un primo trattamento limitato ai bordi dell'appezzamento.

ALTICA: al superamento soglia (2 fori per foglia su piante con 2 foglie, 4 per foglia su piante con 4 foglie) intervenire con insetticidi specifici.

MAIS fase 3-7 foglia

DISERBO POST EMERGENZA (dalla terza foglia) intervenire in presenza di *Graminacee e/o Dicotiledoni* utilizzando erbicidi specifici

SOIA fase emergenza - prima trifogliata

DISERBO PRE-EMERGENZA. intervenire in presenza di *Graminacee e/o Dicotiledoni* utilizzando erbicidi specifici.

DISERBO POST-EMERGENZA. Dalla fase di prima foglia intervenire in presenza di *Graminacee e/o Dicotiledoni* utilizzando erbicidi specifici .

E' preferibile eseguire interventi precoci con dosaggi minimi ed eventualmente ripetere l'intervento.

E' preferibile non miscelare graminicidi con dicotiledonici.

SORGO fase terza foglia

DISERBO di POST-EMERGENZA: dalla TERZA FOGLIA intervenire con erbicidi specifici

POMODORO fase: preparazione terreni - trapianti

DISERBO PRE-TRAPIANTO / PRE-SEMINA: UTILIZZARE intervenire con erbicidi specifici
In pre-trapianto è possibile aggiungere prodotti residuali, da soli o in miscela

ELATERIDI: dove si è accertata la presenza con vasi trappola o con infestazioni nell'anno precedente intervenire con geodisinfestanti localizzati al trapianto.

BATTERIOSI e PERONOSPORA nei campi con vegetazione più sviluppata, in previsione di pioggia si consiglia di eseguire un intervento preventivo con prodotti di copertura, eventualmente addizionati con fungicidi a minor dilavabilità.

MELONE e COCOMERO preparazione terreno - trapianti

AFIDI: intervenire alla comparsa dei primi alati con insetticidi specifici.

OIDIO : intervenire alla comparsa dei primi sintomi.

COLTURE ARBOREE

ALBICOCCO fase ingrossamento frutticini

OIDIO. intervenire da questa fase con fungicidi specifici.

ANARSIA: si segnala l'inizio del volo. Al momento non si consigliano interventi

CILIEGIO fase accrescimento frutto - raccolta

MONILIA: dalla fase di invaiatura è consigliabile eseguire un intervento con fungicidi specifici.

APIOGNOMOSI- MACULATURA ROSSA: nelle aree e frutteti dove si sono verificate infezioni eseguire un intervento con fungicidi specifici.

MOSCA : continuano le catture, anche se generalmente non elevate. In presenza di catture intervenire sulle varietà in fase d'invaiatura con insetticidi specifici oppure esche attivate.

DROSOPHILA SUZUKII dai periodici rilievi in campo si registra una presenza di catture praticamente stabile si sono rilevate le prime larve su varietà precocissime. Si consiglia d'intervenire ad inizio invaiatura utilizzando insetticidi che possano avere un'attività contro questo insetto.

PESCO fase ingrossamento frutticini

ANARSIA: si segnala l'inizio del volo. Al momento non si consigliano interventi

CIDIA MOLESTA: sostituire fondi e diffusori delle trappole in attesa del nuovo volo.

OIDIO: sulle varietà sensibili, nelle zone ad alto rischio di collina o in pescheti con forti infezioni negli anni precedenti intervenire con fungicidi specifici.

SUSINO fase ingrossamento frutticini

CIDIA FUNEBRANA: il volo degli adulti è terminato e la generazione larvale in esaurimento. Al momento non si consigliano interventi.

MELO fase accrescimento frutti

TICCHIOLATURA in base agli interventi precedenti si consiglia di mantenere protetta la vegetazione utilizzando Fungicidi specifici.

CARPOCAPSA prosegue il volo degli adulti. Eseguire in settimana un secondo trattamento ovicida oppure utilizzare larvicidi .

ARCHIPS e **PANDEMIS** il modello prevede l'inizio del volo

COLPO DI FUOCO: negli impianti solitamente colpiti o nei frutteti giovani, si possono eseguire interventi, col fine di prevenire le infezioni, con attivatori della resistenza o prodotti a base di batteri antagonisti.

AFIDE GRIGIO in caso di reinfestazioni intervenire dalla completa caduta petali con aficidi.

PERO fase allegagione - ingrossamento frutticino

TICCHIOLATURA in base agli interventi precedenti si consiglia di mantenere protetta la vegetazione utilizzando Fungicidi specifici.

MACULATURA BRUNA sulle ultime piogge è iniziato il volo di conidi di *Stenfilium vesicarium*, agente della Maculatura bruna del pero. Si consiglia di mantenere protetta la vegetazione utilizzando Fungicidi specifici.

CARPOCAPSA prosegue il volo degli adulti. Eseguire in settimana un secondo trattamento ovicida oppure utilizzare larvicidi .

ARCHIPS e **PANDEMIS** il modello prevede l'inizio del volo

MIRIDI e **CIMICI** si rilevano presenze in aumento. prestare particolare attenzione nei frutteti in vicinanza di medicei o dove si sono verificati danni nella scorsa annata.

PSILLA: presenza di adulti , uova e neanidi. Valutare la presenza che è molto variabile e in base alla situazione aziendale intervenire con infestazioni elevate su **uova gialle-prime neanidi** con insetticidi specifici.

COLPO DI FUOCO: sono presenti in campo germogli infetti. Controllare attentamente il frutteto e asportare tutti gli organi colpiti asportandoli immediatamente con un taglio a distanza di almeno 40-50 centimetri dal punto d'infezione. Bruciare gli organi infetti e disinfettare gli attrezzi di potatura utilizzati per queste operazioni. Negli impianti colpiti o nei frutteti giovani, si possono eseguire interventi, col fine di prevenire le infezioni, con attivatori della resistenza o prodotti a base di batteri antagonisti.

VITE fase prefioritura

PERONOSPORA in base agli interventi precedenti mantenere protetta la vegetazione con prodotti di copertura o con fungicidi con elevata persistenza .

OIDIO utilizzare prodotti specifici.

TIGNOLETTA: il volo è in calo

Realizzato dal Servizio Fitosanitario della Regione Emilia Romagna